

DESIGNER CON SIGILLO

DESIGNERS SIGNED AND SEALED

di Laura Galimberti

Il marchio, il sigillo appunto, è quello che il maestro lascia indelebile 'sulla mano' del proprio allievo. Lo abbiamo cercato in alcuni dei progettisti emersi al Salone di quest'anno. Se è vero il detto che un buon maestro fa un buon allievo...

The brand, the seal, is the indelible mark that the master leaves on his 'student's hand'. We looked for it in some of the designers who emerged at the Salone this year. If it's true as the saying goes that a good teacher makes a good student...

ANTONIO CITTERIO



TOAN NGUYEN

“L'insegnamento principale ricevuto da Antonio Citterio riguarda la disciplina. Grazie a lui ho sviluppato l'attitudine ad affrontare tutte le problematiche legate al progetto e ad esigere sempre il massimo da me stesso e dagli altri. Mi riconosco nella cura quasi maniacale che Citterio mostra per i dettagli, mentre io personalmente credo che il design non debba avere complessi nei confronti dell'architettura, come fosse un'arte minore rispetto ad una maggiore. Il Salone del Mobile di quest'anno mi ha permesso di presentare prodotti fra loro molto eterogenei. La collezione Contemporary per Fendi Casa punta sulle caratteristiche

proprie del Made in Italy e sulle qualità artigianali del prodotto. Lagunitas, che ho pensato per l'azienda americana Coalesse, è un sistema di imbottiti componibili che integra pareti divisorie e si caratterizza per un sofisticato movimento dello schienale, che definisce due posizioni di seduta, e dunque per una particolare attenzione all'ergonomia. WA, seduta per esterni di Dedon ha una struttura essenziale in fusione di alluminio, seduta e schienale in fibra intrecciata. Per Varaschin ho disegnato Pois, collezione di divani in&out, con struttura che raggiunge i 4 metri di lunghezza interamente in lamiera di acciaio tagliata al laser. Wow è un tavolo di Lema realizzato interamente in legno, senza viti a vista. Infine,

gli imbottiti Taylor di Busnelli sono pensati in modo 'sartoriale', per offrire al cliente la possibilità di scegliere non solo il tessuto o la pelle, ma anche diversi tipi di cuciture”.

Toan Nguyen è nato a Parigi e si è diplomato in disegno industriale all'ENSCI-Les Ateliers, nel 1995. Dopo le esperienze in diversi studi di Parigi, Barcellona e Milano, approda da Antonio Citterio, con cui inizia una proficua collaborazione di oltre 10 anni come design director e design partner. Nel 2008 fonda il suo studio a Milano.

www.toannguyenstudio.com



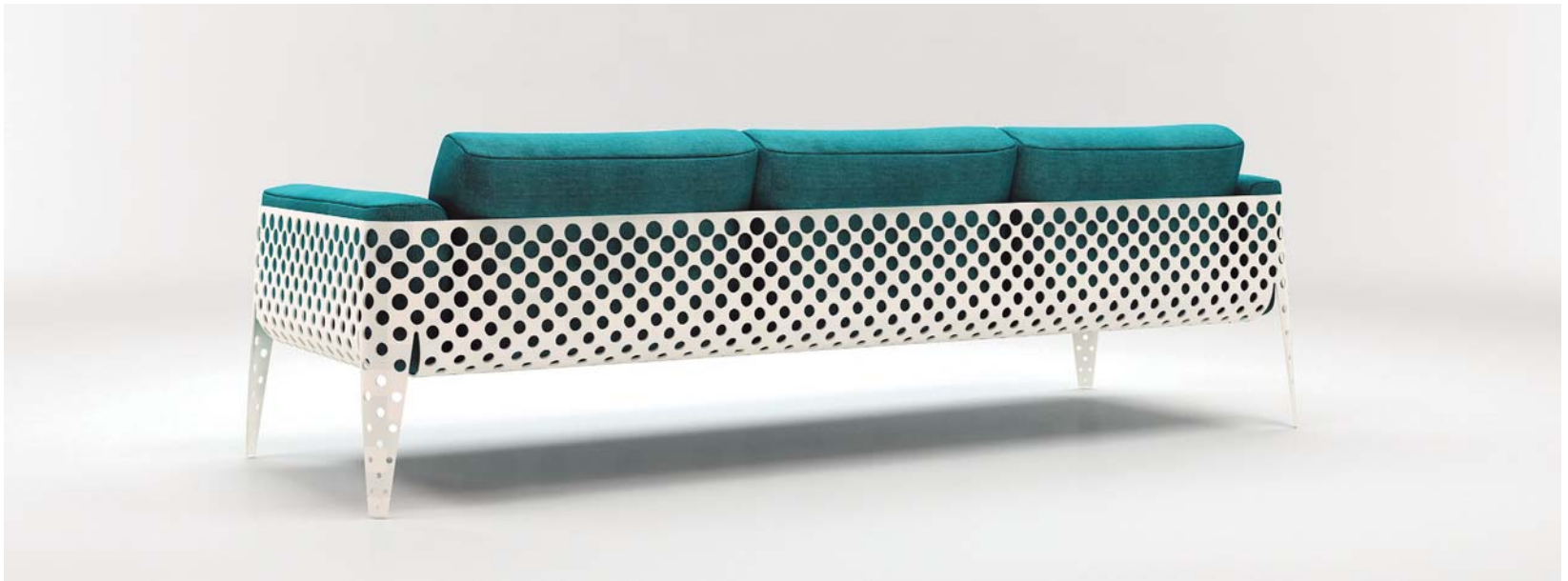
Qui a sinistra, Antonio Citterio, con alcuni dei prodotti disegnati per il Salone 2013: il letto Erik di B&B Italia e il divanetto Guscio di Flexform.

At left, Antonio Citterio, with some of the products he designed for the 2013 Salone: the Erik bed for B&B Italia and the Guscio sofa by Flexform.



Nella pagina accanto e qui sopra, Toan Nguyen, allievo di Citterio, con un imbottito disegnato per Fendi Casa e il tavolo Wow per Lema.

Page across and above, Toan Nguyen, Citterio's student, with upholstered seating designed for Fendi Casa and the Wow table for Lema.



“The most important thing I learned from Antonio Citterio was the question of discipline. Thanks to him I developed an approach that requires me to address all the issues related to the project and always demand the most of myself and the others. I recognize myself in the almost maniacal attention that Citterio pays to detail, whereas I personally believe that design need not have an inferiority complex with regards to architecture, like a minor art towards a major one.

This year the Salone del Mobile allowed me to present particularly heterogeneous products. The Contemporary collection for Fendi Casa focuses on the specific characteristics of Made in Italy and on the handcrafted quality of the product. Lagunitas, which I designed for the American company Coalesse, is a system of modular upholstered seating that includes wall partitions and is characterized by a sophisticated movement of the backrest, which can be set into two different positions, and as a result by its particular attention to ergonomics. WA, outdoor seating by



Dedon has an essential structure made with an aluminum fusion, with the seat and backrest in woven fibre. For Varaschin I designed Pois, a collection of in&out sofas, with a structure that can be up to 4 metres long made entirely out of laser-cut plate steel. Wow is a table by Lema made entirely out of wood, without any visible screws. Finally, the Taylor upholstered seating by Busnelli was conceived as ‘tailor-made’, to offer the client the possibility of choosing not only fabric or leather, but also different types of stitching”.

Toan Nguyen was born in Paris and graduated in industrial design at ENSCI-Les Ateliers in 1995. After chalking up experience in various firms in Paris, Barcelona and Milan, he went to work for Antonio Citterio, with whom he began a prolific collaboration which lasted over 10 years, as design director and design partner. In 2008 he founded his own firm in Milan. www.toannguyenstudio.com





In queste pagine, ancora prodotti disegnati da Toan Nguyen e presentati quest'anno a Milano. Qui sopra, poltroncina Wa di Dedon. A destra e nella pagina accanto, in basso, due versioni della collezione Lagunitas dell'azienda americana Coalesse. Qui sotto, divano Taylor di Busnelli. Nella pagina accanto, in alto e al centro, divano della collezione Pois di Varaschin.

On these pages, more products designed by Toan Nguyen and presented in Milan this year. Above, the Wa armchair by Dedon. At right and page across, below, two versions of the Lagunitas collection by American company Coalesse. Below, the Taylor sofa by Busnelli. Page across, at top and at centre, a sofa from the Pois collection by Varaschin.

